

Milano, 10 Febbraio 2021

**TIM LOCAL EXPERT (TLE)**

Prima dell'estate ci informarono che avrebbero chiuso i negozi ed i colleghi sarebbero confluiti in questa figura. In particolare Milano è una delle città dove il progetto è stato considerato "Startup" e quindi i colleghi non hanno potuto scegliere di parteciparvi ma sono stati obbligati.

**Snater** chiede da sempre che ci sia volontarietà da parte dei lavoratori nei cambiamenti di mansione e mai come in questa circostanza la forzatura appare proprio fuori luogo.

Questa imposizione si sposa poco con la definizione di "Startup"... cercando su Google infatti è possibile trovarne diverse definizioni: impresa emergente, replicabile, scalabile, intrinsecamente innovativa e perfino temporanea, ma tutte concordano con una parola: **innovativa**.

**Snater**, nell'incontro del 19 Gennaio 2021, ha segnalato che da ottobre i colleghi lavorano da casa con laptop da 13 pollici senza che gli sia stata presentata la possibilità di avere un monitor delle adeguate dimensioni, sono è vero consulenti di zona, ma di fatto frequentemente in lavoro domiciliare.

**Snater** ritiene che sia necessario rivedere il progetto TLE in senso futuristico con i dovuti passaggi tra i lavoratori interessati per far sì che si creino quelle condizioni indispensabili a chiamare davvero il progetto "Startup", ma è davvero impensabile che nell'immediato i colleghi non dispongano degli applicativi informatici, delle dotazioni e dei dispositivi di protezione individuali previsti dalle norme di sicurezza necessari allo svolgimento del proprio lavoro da remoto ed in presenza, così come tutti i lavoratori che prestano la loro attività a remoto od a contatto con il cliente.

A questi lavoratori che dispongono di elevata autonomia professionale, imprenditorialità e capacità interlocutorie vanno riconosciuti: l'inquadramento, il rispetto e le tutele che meritano.

Segreteria SNATER Lombardia 